

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
 DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA
 piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze

Verbale della seduta del giorno 11 gennaio 2013

Rep. N. 1 /2013

Prot. n. 156 II/10.1 del 7/2/2013

Il giorno 11 gennaio 2013, alle ore 14.30, nell'aula magna ex Architettura, si riunisce il Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia, convocato dal Direttore del Dipartimento con lettera del 4 gennaio 2013 (Prot. n. R.E. 01 II/10) inviata a mezzo posta elettronica, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del regolamento interno
3. Ripartizione del budget esercizio 2013
4. Assegni di ricerca: approvazione indizione bandi
5. Nomina commissione elettorale Giunta e Commissione di indirizzo e autovalutazione
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Professori Ordinari e Straordinari

		P	AG	A
1	Bruno ACCARINO	X		
2	Guido BASTIANINI	X		
3	Concetta BIANCA	X		
4	Serena BIANCHETTI	X		
5	Enrico BORELLO	X		
6	Arnaldo BRUNI	X		
7	Roberta CALDINI		X	
8	Andrea CANTINI	X		
9	Donatella COPPINI	X		
10	Emanuela CRESTI	X		
11	Adele DEI	X		
12	Fabrizio DESIDERI		X	
13	Giancarlo GARFAGNINI	X		
14	Maria Antonietta GIUA	X		
15	Sergio GIVONE	X		
16	Mario Alberto LABATE	X		
17	Roberta LANFREDINI	X		
18	Enrico LIVREA		X	
19	Michele MAGGI	X		
20	Daniela MANETTI	X		
21	Paola MANNI	X		
22	Maria MARCHESE	X		
23	Sandra MARCHETTI	X		
24	Pierluigi MINARI	X		
25	Elio MONTANARI		X	
26	Giuseppe NICOLETTI			X
27	Alberto NOCENTINI	X		
28	Anna NOZZOLI	X		
29	Vittoria PERRONE COMPAGNI	X		
30	Alberto PERUZZI			X
31	Rita PIERINI	X		
32	Stefano POGGI	X		
33	Giuliano TANTURLI		X	
34	Gino TELLINI	X		
35	Roberta TURCHI	X		

Professori Associati

		P	AG	A
36	Francesco BECCHI	X		
37	Sergio BERNINI	X		
38	Marino BIONDI	X		
39	Elena CASTELLANI	X		
40	Giovanni Alberto CECCONI	X		
41	Ubaldo FADINI	X		
42	Massimo FANFANI	X		
43	Maria Teresa GAGLIANO	X		
44	Elena GIANNARELLI		X	
45	Daria GIGLI	X		
46	Paola LUCIANI	X		
47	Maria Jagoda LUZZATTO			X
48	Carla MOLINARI		X	
49	Massimo MONEGLIA	X		
50	Alessandro MOSCADI		X	
51	Alessandro PAGNINI	X		
52	Maria Pace PIERI			X
53	Laura RICCO'	X		
54	Sergio VITALE	X		

Ricercatori Confermati

		P	AG	A
55	Rudy ABARDO	X		
56	Francesco ADEMOLLO	X		
57	Benedetta BALDI	X		
58	Fabio BAZZANI	X		
59	Marco BIFFI	X		
60	Neri BINAZZI	X		
61	Adriano BUGLIANI		X	
62	Chiara CANTELLI	X		
63	Daniela COLI		X	
64	Giulia DANESI	X		
65	Gianluca GARELLI	X		
66	Lucia LEPORE	X		
67	Maria Cecilia LUISE	X		
68	Simone MAGHERINI		X	
69	Enrico MAGNELLI	X		
70	Andrea MECACCI	X		
71	Orsola RIGNANI	X		
72	Anna RODOLFI	X		
73	Danilo ROMEI		X	
74	Marco VILLORESI			X

Ricercatori a Tempo determinato

		P	AG	A
75	Irene GAMBACORTI	X		
76	Alessandro PANUNZI	X		

Responsabile Amministrativo di Dipartimento

		P	AG	A
77	Silvia GARIBOTTI		X	

Rappresentanti Personale T.A.

		P	AG	A
78	Grazia GELLI	X		
79	Antonella MARINARO	X		

Rappresentanti degli Studenti

		P	AG	A
80	Elia CARRAI			X
	Maria Chiara COCCIARINI decaduta (laureata)			
81	Samuele DE SANTIS			X
82	Giovandomenico GUADAGNO			X
83	Chiara MUSCO	X		
84	Agnese PAOLIZZI	X		
85	Maria PERSONA	X		
86	Eleonora RINALDINI	X		
87	Flavia RUSSO	X		
88	Luca SOCCI		X	
	Andrea TANTURLI - decaduto (laureato)			

È presente la dott. Deborah ROCCHI DE' SANGRO, delegata del Responsabile amministrativo di Dipartimento.

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Vittoria Perrone Compagni; funge da segretario verbalizzante il prof. Francesco Ademollo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e l'esistenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto (presenti: 66; assenti giustificati: 14; assenti: 8), dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14.45.

1. Comunicazioni

- Il Presidente comunica all'assemblea la scomparsa del collega prof. Marrassini, ordinario di Semitistica e Lingue e Letterature dell'Etiopia, nonché Preside della nostra Facoltà per due mandati. A nome di tutto il Consiglio, il Presidente esprime alla Famiglia partecipe cordoglio per la dolorosa perdita.

- Il Presidente presenta al Consiglio la dott. Deborah Rocchi de' Sangro, Delegata per lo svolgimento di alcune funzioni di natura specialistica dal Responsabile amministrativo del Dipartimento, dott. Silvia Garibotti, a partire dal 1° gennaio 2013 (Decreto D.A. n. 128868 - 2365 - 2012).

- È stato pubblicato in data 12.12.12 il D.R. n. 1205 prot. 126172 (<http://www.unifi.it/cmpro-p-9151-page.html>): **Bando di selezione per la copertura di 29 posti di Ricercatore T.D. tip. a** (scadenza 17.01.13). Il Dipartimento è interessato per n. 2 posti (settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e Tardoantica, SSSD L-ANT/05 Papirologia; settore concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia italiana, SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana).

- Sul sito MIUR (<http://prin.miur.it>) è consultabile il testo del nuovo **Bando PRIN**, emanato con DM 957/ric del 28.12.12 (scadenza 11.02.13, ore 14). Le proposte preselezionabili da UniFi ammontano a 66 progetti (= doppio della media dei progetti coordinati da docenti UniFi). Le principali novità del bando sono le seguenti: ripartizione dei progetti di ricerca secondo i tre macrosettori ERC (LS, PE, SH; progetti relativi a più settori devono indicare il settore ERC principale); durata triennale; assenza di limiti nel numero di unità operative e nei costi minimi e massimi; possibilità di prevedere una o più unità operative afferenti a diverse Università, coordinate da un *principal Investigator*, che sia impegnato in propria unità operativa; individuazione di tre linee di intervento (basata sulla distanza temporale dal conseguimento del primo dottorato – o prima specializzazione, se antecedente al dottorato –, ovvero, in assenza di entrambi, della prima laurea) con riserva di fondi per le linee di intervento destinate ai Coordinatori più giovani (linea A "PRIN starting - giovani ricercatori": conseguimento del primo dottorato – o prima specializzazione – da non più di sette anni ovvero della prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni; linea B "PRIN - consolidator": rispettivamente, da non più di dodici anni ovvero da non più di quindici anni; linea C "PRIN - advanced": rispettivamente, da più di dodici anni ovvero da più di quindici anni; incremento di un anno dei

rispettivi limiti temporali per ogni figlio, per svolgimento di servizio di leva o di servizio civile sostitutivo); limitazione (ai soli fini della valutazione scientifica) dell'elenco nominativo dei partecipanti al personale di ruolo; esclusione del progetto dalle procedure nel caso di cessazione dal servizio del Coordinatore precedente l'emanazione del decreto di approvazione dei progetti e dell'entità del finanziamento. La valutazione si svolge in due fasi: 1. Preselezione della descrizione sintetica (a) gestita dal CINECA attraverso 3 revisori esterni anonimi; (b) condotta da commissione di Ateneo nominata dal Rettore (due membri per area): sulle proposte prevalutate dal CINECA che hanno conseguito punteggio uguale o superiore a 8/10 (media dei parametri "Valutazione del progetto" e "Valutazione del Coordinatore") individua i 66 progetti da inviare al Ministero; 2. Valutazione nazionale dei preselezionati su dettagliato progetto di ricerca (comitato di nomina MIUR di revisori esterni anonimi). Dalla Commissione Ricerca del 03.01.13 giungono le seguenti informazioni: nella ripartizione nazionale 7.5 milioni sono destinati al settore Scienze sociali e Umanistiche (il doppio agli altri due settori ERC); la previsione di assegnazione a UniFi è di circa 1.5 milioni (1/5 rispetto agli anni precedenti). L'Ateneo sottolinea l'importanza strategica di partecipare come Coordinatori di progetto, oltre che contribuire come Responsabili di Unità a progetti coordinati da altri Atenei, poiché il PRIN contribuisce come parametro premiale al FFO.

- Sul sito MIUR (<http://futuroinricerca.miur.it>) è consultabile il testo del nuovo **Bando Futuro in Ricerca**, emanato con DM 956/ric del 28.12.12 (scadenza 04.02.13, ore 14). Le principali novità del bando sono le seguenti: destinazione per ricercatori di età inferiore a 40 anni e senza rapporti contrattuali a T. I. con Atenei o enti pubblici di ricerca; individuazione di due linee di intervento (basata sulla distanza temporale dal conseguimento del dottorato o della specializzazione, se antecedente al dottorato: linea 1 "Starting", da più di due anni e non più di sette anni; linea 2 "Consolidator", da più di cinque anni e non più di dieci anni e con esperienza almeno triennale di post-doc; incremento di un anno dei rispettivi limiti temporali per ogni figlio, per svolgimento di servizio di leva o di servizio civile sostitutivo; resta ferma la clausola del limite anagrafico); possibilità di proposte 'miste' (coordinatori linea 1 e responsabili linea 2 o viceversa); preselezione su sintetiche proposte a cura del MIUR; assenza di limiti al numero delle unità operative e nei costi massimi e minimi; durata triennale; esclusione nelle proposte sintetiche e nei progetti dettagliati (ai soli fini della valutazione scientifica) dell'indicazione dei nominativi del personale di ruolo partecipante al progetto.

- Sul sito <http://www.unifi.it/cmpro-p-p-2423-page-html> (oppure <http://www.universita-italo-francese.org/>) è consultabile il testo del nuovo **Bando Galileo**, emanato dall'Università Italo-Francese in collaborazione con Campus France e con il sostegno del MIUR, mirante a incentivare i rapporti di cooperazione scientifica sulla base di progetti comuni presentati da gruppi di ricercatori e studiosi attivi presso istituzioni universitarie e/o organismi di ricerca pubblici italiani e francesi (non sono previsti finanziamenti a singoli). Le procedure per la registrazione on line si aprono il 14.01.12 e terminano il 04.03.13, ore 12. Le tematiche previste sono le seguenti: Protezione dell'ambiente; Sviluppo delle tecnologie innovative; Ricerche in scienze umane e sociali applicate allo spazio del Mediterraneo.

- È in corso l'operazione di 'ribaltamento' dei **fondi acquisiti** sui nuovi Dipartimenti. Per PRIN e FIRB, il CINECA fornisce tutte le informazioni. Per Conto terzi l'assegnazione segue il Responsabile scientifico (il SSD, se il Responsabile non è più in servizio). Per i FAR e POR, essendo disponibili solo dati aggregati sul finanziamento complessivo dei vecchi Dipartimenti, verrà applicata una ripartizione pro capite (numerosità di persone transitate dal vecchio al nuovo Dipartimento).

- È arrivato il finanziamento a supporto dell'attivazione degli **assegni di ricerca** (euro 1.178.000). L'importo verrà ripartito fra le aree (1/5 circa per Area) sulla base di due dei tre fattori tradizionalmente applicati (assegni attivi a luglio 2011; personale attivo in Dipartimento). Data l'indisponibilità del terzo fattore (dato storico), si procederà provvisoriamente secondo una ripartizione pro capite (numerosità di persone transitate dal vecchio al nuovo Dipartimento). I Centri che hanno perso autonomia riportano il loro storico al Dipartimento cui sono associati.

- Con circolare 19.11.12, indirizzata a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo, il Rettore ha comunicato che limitatamente all'anno 2013 la scadenza per la presentazione delle richieste di **contributi per la promozione delle attività internazionali** dell'Ateneo è prorogata al 31.05.13.

- Con circolare 20.12.12, indirizzata a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo, il Rettore ha ricordato i criteri di ri-attribuzione degli **accordi di collaborazione con università estere, dei contratti relativi a progetti UE e di altri fondi locali/ministeriali per attività internazionali** (conformità con afferenza del docente responsabile; lo stesso criterio vale per i Centri).

- Con circolare del 20.12.12, indirizzata a tutto il personale docente e ricercatore del Dipartimento, il Direttore ha trasmesso la Nota di indirizzo per la presentazione di **Corsi di perfezionamento post laurea e di Corsi di aggiornamento professionale** per l'a.a. 2012-13 (scadenza 31.01.13). Gli interessati sono stati invitati dal Direttore a inviare la documentazione richiesta entro il 21.01.13 per consentirne il tempestivo inserimento nell'o.d.g. del Consiglio immediatamente successivo.

- Si è svolto stamani, 11 gennaio, il **seminario ANVUR La verifica degli esiti degli apprendimenti effettivi dei laureandi**, che ha illustrato contenuti e modalità del test sperimentale proposto ai laureandi (studenti di triennio che hanno acquisito 120 cfu di Base e Caratterizzanti) di dodici Atenei, tra cui Firenze. Il test, di tipo generalista, intende valutare le competenze acquisite dallo studente. Gli esiti incideranno (in misura non

ancora determinata) sull'assegnazione dei FFO. Maggiori chiarimenti saranno forniti dai Presidenti di CdS del Dipartimento, presenti al seminario.

- Il Delegato del Rettore per la Comunicazione informa che il progetto di **immagine coordinata** è ormai in fase esecutiva: entro il 16.01.13 verranno spediti i prodotti basilari per la comunicazione esterna (carta da lettere, modelli di word e in open access per la redazione dei documenti). In attesa del nuovo materiale, la dott. Marinaro ha messo a punto una carta da lettere provvisoria (contraddistinta dal vecchio logo e recante l'indicazione *Università degli studi di Firenze / Dipartimento di Lettere e Filosofia*), che sarà utilizzabile temporaneamente per le comunicazioni ufficiali. Per il sito Web del Dipartimento è stata scelta una fotografia del chiostro di piazza Brunelleschi.

- In attesa dell'attivazione dell'indirizzo mail della Segreteria del Dipartimento, le comunicazioni saranno temporaneamente inviate dagli indirizzi unifi.it del Personale di Segreteria o del Direttore. I componenti del Consiglio sono pregati di tenerne conto.

- Un malfunzionamento della posta di Segreteria ha impedito stamani la spedizione della versione integrata del Bilancio previsionale ad alcuni Colleghi e Studenti che utilizzano indirizzi non istituzionali. Si raccomanda ai componenti del Consiglio di controllare sempre l'indirizzo mail istituzionale @unifi.it per facilitare le comunicazioni.

- Su parere della dott. Rocchi, viene rimandata l'approvazione della spesa per pubblicazione, presentata dal prof. Nicoletti, in attesa che sia fatta pervenire copia del contratto di edizione.

2. Approvazione della Bozza di Regolamento interno

Il Presidente comunica la tempistica degli adempimenti richiesti dall'Ateneo: entro il 15.01.13 il testo del Regolamento interno del Dipartimento, approvato dal Consiglio, dovrà essere spedito all'Ufficio Affari Generali per essere esaminato dal Comitato Tecnico Amministrativo, che rilascerà il parere nella tarda serata del 23.01.13. Nei prossimi giorni sarà inviata convocazione del CdD da tenersi il 24.01.13 per deliberare eventuali modifiche richieste dal CTA e approvare il Regolamento così corretto, consentendo l'immediata trasmissione in Ateneo in modo che il Consiglio di Amministrazione, convocato per il 25.01.13, possa esprimere il parere previsto per Statuto. Nella fase presente è perciò opportuno discostarsi il meno possibile dallo schema inviato dal Prorettore Vicario; altri eventuali arricchimenti potranno essere aggiunti in seguito, se ritenuti necessari. Prima del 30 gennaio 2013 deve essere deliberata la proposta di costituzione della Scuola per la sua approvazione nel S.A. e nel CdA. Nel Consiglio della Scuola saranno presenti dieci rappresentanti del Dipartimento (tra i quali i Presidenti dei Corsi di Laurea) e il Direttore; le elezioni delle Rappresentanze dovranno avvenire entro il 15 febbraio.

Il Presidente procede a leggere la bozza di Regolamento, già trasmessa ai Colleghi, ai Rappresentanti del Personale T.A. e ai Rappresentanti degli Studenti in data 06.01.13 a mezzo posta elettronica. Il Presidente comunica di avere già ricevuto per scritto alcune proposte di modifica e invita i presenti a formulare eventuali osservazioni sui singoli articoli. Si apre la discussione, alla quale partecipano i proff. Bianca, Lepore, Labate, Ceconi, Garfagnini, Nozzoli, Biffi, Moneglia, Cresti e la dott. Rocchi de' Sangro.

Artt. 1-4 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 5, comma 1 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 5, comma 2 – LEPORE chiede di sostituire la dizione "Centri di Ateneo" con "Centri e strutture di Ateneo". Dopo breve discussione, in cui viene rilevata l'ambiguità del termine "strutture", viene proposta la dizione "Laboratori". Il Consiglio approva la modifica all'unanimità ("delle Unità di ricerca, *dei Laboratori*, dei quali il Dipartimento fa parte").

Art. 5, comma 3 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 5, comma 4 – PRESIDENTE propone una integrazione: "*Su richiesta dell'interessato, previa verifica della copertura assicurativa*", specificando successivamente, come suggerisce la dott. Rocchi, "*e senza oneri aggiuntivi per il Dipartimento*". Il Consiglio approva l'integrazione all'unanimità.

Art. 6 – BIANCA chiede se l'adesione di docenti e ricercatori alle Sezioni sia o meno obbligatoria e, nel caso non sia obbligatoria, come potrà essere rappresentato in Giunta chi non ha aderito ad alcuna Sezione. PRESIDENTE: l'articolazione del Dipartimento in Sezioni non è obbligatoria per Statuto; tuttavia, nel momento in cui il Consiglio delibera l'esistenza di Sezioni individuate secondo i SSD, come deciso nella riunione preparatoria di dicembre, l'appartenenza di un docente o ricercatore alla Sezione di riferimento del suo SSD diviene automatica, salvo sua richiesta espressa e motivata di far parte di altra Sezione. LABATE chiede se sia necessaria una specificazione. Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza il Consiglio formula parere favorevole al mantenimento della formulazione proposta nella Bozza.

Art. 7 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 8, commi 1-4 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 9, comma 1– BIANCA propone di rendere meno rigida la procedura di disattivazione delle Sezioni, aggiungendo la specificazione: "*salvo sussistano giustificate e documentate esigenze di ricerca*". PRESIDENTE: l'inserimento della specificazione entra in contraddizione con l'art. 6, comma 3, che non prevede il caso di Sezioni con numerosità inferiore a dieci; sarebbe perciò necessario intervenire anche sull'art. 6, comma 3. Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza il Consiglio

formula parere favorevole al mantenimento della dicitura proposta nella Bozza (“Le Sezioni i cui componenti permangano per più di due anni al di sotto del numero minimo di cui all’art. 6, comma 3, sono disattivate con delibera del Consiglio di Dipartimento”).

Artt. 10-13 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 14, comma 1 – CECCONI chiede chiarimenti sull’attribuzione al Consiglio della facoltà di deliberare sull’entità di eventuali prelievi dai fondi di ricerca dei suoi membri: la specificazione non gli sembra necessaria. Chiede inoltre se essa coinvolga i fondi PRIN. ROCCHI spiega l’opportunità di prevedere la mera possibilità di un tale prelievo nella forma di una autotassazione del Dipartimento, che potrebbe risultare vantaggiosa in determinate circostanze e che in ogni caso non sarebbe primariamente rivolta ai fondi PRIN. BIANCA osserva che anche in assenza di esplicita attribuzione il Consiglio di Dipartimento ha in ogni caso la facoltà di deliberare una variazione di bilancio. ROCCHI: un prelievo è cosa diversa da una variazione di bilancio; la previsione avrebbe solo funzione cautelativa. Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza il Consiglio formula parere favorevole al mantenimento del comma (“Il Consiglio di Dipartimento, oltre alle attribuzioni a esso demandate dalle leggi, dallo Statuto e dal Regolamento dei Dipartimenti, può deliberare sulla entità degli eventuali prelievi da applicare ai fondi di ricerca conseguiti dai suoi membri”).

Art. 14, comma 2 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 15, comma 1 – il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi sulla numerosità della Commissione di indirizzo e autovalutazione (uno o due rappresentanti per Sezione). A maggioranza il Consiglio approva la proposta di un rappresentante per sezione (“La Commissione di indirizzo e autovalutazione del Dipartimento, di cui all’art. 14 del Regolamento dei Dipartimenti, è composta da un professore o ricercatore per ciascuna delle Sezioni in cui si articola il Dipartimento, eletto a maggioranza semplice da e tra i componenti della rispettiva Sezione”).

Art. 15, commi 2-5 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 16-19 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 20, comma 1, lett. b – BIANCA propone di modificare il previsto meccanismo di elezione del Coordinatore della Sezione e dei membri della Giunta, in quanto ci sarebbe una elezione unica per due scopi diversi, anche con una dispersione di voti per eleggere il Coordinatore. I percorsi alternativi potrebbero essere due: a) si vota per il Coordinatore, che entra in Giunta e poi si vota per il secondo ed il terzo membro che entra in Giunta; b) dopo la votazione per la Giunta, si procede a votare tra gli eletti il Coordinatore della Sezione. PRESIDENTE: i due meccanismi di elezione non tutelerebbero eventuali “minoranze” presenti in una Sezione, oltre a essere meno snelli del meccanismo proposto nella Bozza, che peraltro era previsto (come uno dei possibili) dallo schema inviato dall’Ateneo. Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza il Consiglio approva il meccanismo proposto nella Bozza (elezione del Coordinatore contestualmente alla elezione della Giunta; “Il professore o ricercatore di ciascuna Sezione che ottiene il maggior numero di voti assume altresì la carica di Coordinatore della Sezione”).

Art. 20, comma 1, lett. b – sulla previsione della Rappresentanza per le Sezioni con numerosità superiore a 20, BIANCA chiede cosa succede del terzo membro presente in Giunta se la sezione diminuisce (per esempio da 21 a 19) nel corso del quadriennio. PRESIDENTE: il terzo membro termina il suo mandato quadriennale; nel rinnovo per il quadriennio successivo la Sezione avrà solo due rappresentanti.

Art. 20, comma 1, lett. c – nessuna richiesta di modifica.

Art. 20, comma 1, lett. d – BIANCA chiede che in Giunta venga prevista una rappresentanza separata per i dottorandi e assegnisti (un Rappresentante degli studenti, un Rappresentante dei dottorandi e assegnisti) per tutelare i dottorandi ed assegnisti, che vivono problematiche diverse dagli studenti: in Consiglio di Dipartimento i Rappresentanti degli studenti sono ben undici e dunque sarebbe facile inviare in Giunta solo i Rappresentanti degli studenti a scapito dei Rappresentanti dei dottorandi ed assegnisti. PRESIDENTE: a norma dell’artt. 18, 19 e 20 del Regolamento per la prima elezione dei Rappresentanti degli studenti nel S.A, nel CdA e nei Dipartimenti, la prima rappresentanza degli studenti nei Dipartimenti svolge anche il compito di rappresentanza dei dottorandi e assegnisti (e specializzandi, che però non abbiamo) fino alla elezione per il rinnovo delle Rappresentanze studentesche, che avverrà ad aprile; nei venti giorni successivi si svolgerà l’elezione della Rappresentanza dei dottorandi e assegnisti. Pertanto fino a quella data la Rappresentanza di studenti, dottorandi e assegnisti in Giunta è eletta da e tra i Rappresentanti degli studenti facenti attualmente parte del Consiglio; verso fine aprile si provvederà al rinnovo delle Rappresentanze nelle Giunte utilizzando le nuove Rappresentanze. PIERINI osserva che le esigenze dei dottorandi e assegnisti sono ben diverse da quelle degli studenti: quindi è opportuno riservare ai dottorandi e assegnisti una rappresentanza autonoma. PRESIDENTE: in attesa del rinnovo delle Rappresentanze e comunque sempre si può avviare invitando alle sedute del Consiglio una Rappresentanza di dottorandi e assegnisti in qualità di uditori senza diritto di voto. LABATE osserva che una distinzione tra studenti e dottorandi in questo contesto andrebbe contro lo spirito del Regolamento di Ateneo, che palesemente non invita a una tale distinzione. BIANCA rileva l’opportunità di una modifica del Regolamento di Ateneo. NOZZOLI ricorda che il Dipartimento rappresenta ora la sede di riferimento degli iscritti ai CdS, che sono assai più numerosi di dottorandi e assegnisti. MONEGLIA esprime accordo con Bianca e ribadisce l’importanza di una distinzione, da effettuarsi a livello di Ateneo, per

valorizzare la specificità del ruolo di dottorandi e assegnisti. Il Presidente propone di accantonare la questione al momento irrisolvibile, attendendo le delibere del S.A. ed eventualmente avanzando all'Ateneo la richiesta di modifica del Regolamento. Il Consiglio approva all'unanimità.

Art. 20, commi 2-7 – nessuna richiesta di modifica.

Artt. 21-23 – nessuna richiesta di modifica.

Art. 24, comma 1 – richiamando l'art. 20 del Regolamento di Ateneo, LEPORE propone di cassare la precisazione del numero minimo di membri di una Unità di Ricerca. MONEGLIA esprime consenso con la proposta: una Unità può essere costituita da docenti di più Dipartimenti, cosicché non è appropriato stabilire un criterio numerico interno al singolo Dipartimento; ogni valutazione deve essere effettuata caso per caso. BIFFI: si potrebbe cancellare l'espressione "afferenti al Dipartimento", in modo tale che il minimo di tre componenti non sia esclusivamente interno al Dipartimento. MONEGLIA propone di sostituire "afferenti al Dipartimento" con "dell'Ateneo", ottenendo così la dicitura "almeno tre professori o ricercatori *dell'Ateneo*". GARFAGNINI: la discussione dovrebbe essere limitata alla Unità di Ricerca interne al Dipartimento, senza considerare quelle interdipartimentali, come è dimostrato dal fatto che il Regolamento lascia al Consiglio la possibilità di disattivare le Unità. CRESTI: le Unità sono strettamente legate al Dipartimento; deve essere contemplata la possibilità che le funzioni di uno studioso che viene meno per pensionamento o altri motivi vengano surrogate da altro personale. GARFAGNINI: l'art. 20, comma 4, chiarisce che il Dipartimento approva le Unità di Ricerca per la parte di sua competenza. MONEGLIA: la presenza di elementi extra-dipartimentali in una Unità di Ricerca non implica di per sé che tale Unità abbia un carattere interdipartimentale e quindi non richiede di per sé un voto congiunto dei diversi Dipartimenti coinvolti. Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza viene approvata la proposta di modifica di Moneglia ("almeno tre professori o ricercatori *dell'Ateneo*").

Art. 24, comma 2 – LEPORE propone di eliminare la limitazione dell'appartenenza a una sola Unità di ricerca. BIANCA dichiara il suo accordo e propone di modificare: "Ciascun professore o ricercatore del Dipartimento può aderire *anche a più di una sola Unità di ricerca*". Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in proposito. A maggioranza il Consiglio formula parere favorevole al mantenimento della dizione presente nella Bozza ("Ciascun professore o ricercatore del Dipartimento può aderire a una sola Unità di ricerca").

Art. 24, comma 3 – nessuna richiesta di modifica.

Artt. 25-28 – nessuna richiesta di modifica.

All. 1 – il Presidente chiede se vi siano osservazioni sulle descrizioni delle quattro Sezioni, inviata in visione ai componenti del Consiglio in data 10.01.13. Non essendovi richieste di modifica, le descrizioni sono approvate.

Esaurita la discussione sui singoli articoli, apportata la modifica approvata, il Presidente sottopone al voto dell'assemblea la Bozza di Regolamento. La Bozza è approvata all'unanimità.

3. Ripartizione del budget esercizio 2013

La Dott.ssa Deborah Rocchi delegata del Responsabile amministrativo di Dipartimento espone al Consiglio di Dipartimento il documento previsionale per l'esercizio 2013. A conclusione dell'esposizione, non essendoci richieste di chiarimenti, la Prof.ssa Perrone chiede al Consiglio di esprimersi in merito. Il Consiglio approva all'unanimità seduta stante.

LABATE: sarebbe opportuno che il bilancio prevedesse fondi destinati alle rilegature. *ROCCHI*: le voci del bilancio attuale sono rimodulabili più avanti; al momento non è parso opportuno attivare la voce "Rilegature". *BIANCA*: prevedere la cifra di 11.000 euro per il telefono è eccessivo; viceversa occorrerebbe aumentare la quota destinata alle pubblicazioni. *ROCCHI*: la previsione relativa alle telefonate si è basata sui dati storici; sarà certamente possibile ridimensionarla in seguito, così come quella relativa alle pubblicazioni.

4. Assegni di ricerca: approvazione indizione Bandi

a. Attivazione assegno di ricerca a totale carico decorrenza 1 marzo 2013

Il Presidente in base all'art. 22 della Legge 240/2010 che disciplina le modalità di conferimento degli assegni di ricerca, informa che il Dott. Alessandro Panunzi ha richiesto l'attivazione di un assegno di ricerca per "Strumenti computazionali per la modellizzazione semantica e pragmatica dei concetti azionali della base dati IMAGACT-MODELACT". Il lavoro si svolgerà in modo coordinato all'interno del WP2 del progetto MODELACT (Futuro in Ricerca 2012). Tale assegno graverà sui fondi a lui assegnati FIRB Futuro in Ricerca 2012. Viene chiesto al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta pervenuta dal Dott. Alessandro Panunzi per l'attivazione del seguente assegno di ricerca.

ASSEGNO DI RICERCA per lo studio degli "Strumenti computazionali per la modellizzazione semantica e pragmatica dei concetti azionali della base dati IMAGACT- MODELACT **Responsabile scientifico**: Dott. Alessandro Panunzi

Settore scientifico disciplinare: L/LIN 01

Durata: 3 anni

COSTO TOTALE ASSEGNO: € 76.500 nel triennio (25.500 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista e dell'Amministrazione)

1) **FINANZIAMENTO**: Fondi FIRB anno 2012

Assegnatario Dott. Alessandro Panunzi.

COMMISSIONE:

Alessandro Panunzi	Ricercatore a Tempo determinato
Massimo Moneglia	Professore associato
Donatella Coppini	Professore Ordinario
Neri Binazzi	Ricercatore (supplente)

I nominativi designati afferiscono tutti al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Il colloquio con titoli per l'assegno richiesto dal Dott. Alessandro Panunzi è fissato per il giorno 15 febbraio 2013 alle ore 11 presso i locali del Dipartimento di Lettere e Filosofia – P.za Savonarola 1 - Firenze

Il Consiglio, dopo aver valutato il programma scientifico presentato a corredo della presente richiesta, certifica che la quota di euro 76.500= dichiarata dal Dott. Alessandro Panunzi, è effettivamente disponibile presso la struttura.

La proposta dell'assegno sopra descritto e la proposta della commissione sono state elencate in una apposita tabella che fa parte integrante di questo verbale.

A tale tabella è stata unita la copia del programma di ricerca presentato dal Dott. Alessandro Panunzi unitamente alla scheda sintetica per la pubblicazione del bando per l'assegno di ricerca sui siti del MIUR e UE come previsto dagli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 e sono allegate al presente verbale. Il Consiglio, valutato il contenuto scientifico e preso atto dell'avvenuta verifica della copertura finanziaria, approva all'unanimità la richiesta avanzata dal Dott. Alessandro Panunzi con oggetto l'attivazione di una nuova selezione per Assegno di Ricerca con decorrenza contrattuale 1 marzo 2013.

b)Attivazione assegno di ricerca a totale carico decorrenza 1 marzo 2013

Il Presidente in base all'art. 22 della Legge 240/2010 che disciplina le modalità di conferimento degli assegni di ricerca, informa che il Dott. Alessandro Panunzi ha richiesto l'attivazione di un assegno di ricerca per "Studi linguistici empirici per la modellizzazione semantica e pragmatica dei concetti azionali della base dati IMAGACT-MODELACT ". Il lavoro si svolgerà in modo coordinato all'interno del WP2 del progetto MODELACT (Futuro in Ricerca 2012). Tale assegno graverà sui fondi a lui assegnati FIRB Futuro in Ricerca 2012. Viene chiesto al Consiglio di esprimersi in merito alla richiesta pervenuta dal Dott. Alessandro Panunzi per l'attivazione del seguente assegno di ricerca.

ASSEGNO DI RICERCA per lo studio di "Studi linguistici empirici per la modellizzazione semantica e pragmatica dei concetti azionali della base dati IMAGACT- MODELACT.

Responsabile scientifico: Dott. Alessandro Panunzi

Settore scientifico disciplinare: L/LIN 01

Durata: 3 anni

COSTO TOTALE ASSEGNO: € 76.500 nel triennio (25.500 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista e dell'Amministrazione)

1) FINANZIAMENTO: Fondi FIRB anno 2012

Assegnatario Dott. Alessandro Panunzi.

COMMISSIONE:

Alessandro Panunzi	Ricercatore a Tempo determinato
Massimo Moneglia	Professore associato
Donatella Coppini	Professore Ordinario
Neri Binazzi	Ricercatore (supplente)

I nominativi designati afferiscono tutti al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Il colloquio con titoli per l'assegno richiesto dal Dott. Alessandro Panunzi è fissato per il giorno 15 febbraio 2013 alle ore 12 presso i locali del Dipartimento di Lettere e Filosofia – P.za Savonarola 1 - Firenze

Il Consiglio, dopo aver valutato il programma scientifico presentato a corredo della presente richiesta, certifica che la quota di euro 76.500= dichiarata dal Dott. Alessandro Panunzi, è effettivamente disponibile presso la struttura.

La proposta dell'assegno sopra descritto e la proposta della commissione, sono state elencate in una apposita tabella che fa parte integrante di tale verbale. A tale tabella è stata unita la copia del programma di ricerca presentato dal Dott. Alessandro Panunzi unitamente alla scheda sintetica per la pubblicazione del bando per l'assegno di ricerca sui siti del MIUR e UE come previsto dagli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 e sono allegate al presente verbale. Il Consiglio, valutato il contenuto scientifico e preso atto dell'avvenuta verifica della copertura finanziaria, approva all'unanimità la richiesta avanzata dal Dott. Alessandro Panunzi con oggetto l'attivazione di una nuova selezione per Assegno di Ricerca con decorrenza contrattuale 1 marzo 2013.

5. Nomina Commissione elettorale Giunta e Commissione di Indirizzo e autovalutazione

Il Presidente chiede la disponibilità di tre Colleghi per la costituzione della Commissione per le elezioni della Giunta e della Commissione di indirizzo e autovalutazione che si svolgeranno a fine mese in contemporanea. Si dichiarano disponibili la prof. Bianca per gli Ordinari (Presidente), la prof. Castellani per gli Associati e la dott. Gambacorti per i Ricercatori. Il Consiglio approva.

6. Varie ed eventuali

Nessun argomento da discutere.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta, alle ore 17 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Segretario

F.to Prof. Francesco Ademollo

Il Presidente

F.to Prof. Vittoria Perrone Compagni